



COMUNE DI PANTELLERIA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 95	Oggetto: Ridefinizione della macrostruttura dell'Ente con approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Pantelleria
Del 08-06-2023	

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di giugno alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		P/A
D'Ancona Fabrizio	Sindaco	Presente
Bonì Massimo Giuseppe Dante	Assessore	Presente
Pineda Adelina Francesca	Assessore	Presente
Adriano Minardi	Assessore	Presente
Tremarco Giovanni Federico Salvatore	Assessore	Assente
Culoma Benedetta	Assessore	Presente

Con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott. Luigi Calamia.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Considerato che

- tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);
- il vigente quadro normativo impone agli enti locali di adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dall'art. 263, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei limiti e dei divieti che nel tempo si sono succeduti;
- secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del d.lgs. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

Preso atto che la Giunta Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n. 259 del 29/11/2022, ad approvare una complessa riorganizzazione dell'assetto della struttura amministrativo-gestionale dell'Ente, articolata sulla base di n. 5 strutture di massima dimensione e contestualmente anche all'articolazione delle macro attività di competenza delle stesse, come da mappa delle attività allegata alla citata deliberazione;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla ridefinizione parziale della macrostruttura dell'ente e, contestualmente, anche all'articolazione delle macro attività di competenza dei Settori, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

Considerato, inoltre, che

- appare necessario apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo dell'Ente, a livello di strutture di vertice definite Settori, al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale (D.U.P.) e del redigendo Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2023 e seguenti;
- le determinazioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione a livello di Uffici, saranno assunte dai dirigenti responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l'altro a delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche

complessive;

- il nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articoli sempre in n. 5 Settori,
- i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate Servizi e sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente;
- lo schema strutturale esistente dimostra la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia in ambito normativo che organizzativo al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, soprattutto nel settore tecnico investito in questo momento storico della gestione del PNRR che presuppone la necessità di maggiore specializzazione e/o ampliamento dei servizi assegnati;

Atteso che il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Dlgs. 267/2000, all'art. 89 comma 5° recepisce il dettato del Dlgs.29/93 e successive modifiche e integrazioni, stabilendo che le Amministrazioni Locali provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del proprio personale nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla riorganizzazione dell'ente attraverso la definizione di una macrostruttura maggiormente rispondente alle esigenze sopra elencate;

Considerato, inoltre, che

- la struttura organizzativa per settori quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi contenitori conglobanti i grandi temi ed ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (DIREZIONE PER OBIETTIVI);
- nell'ambito del Comune tale modello ha incontrato la necessità di riaggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che il Settore consente al Responsabile della struttura di coordinare l'attività dei servizi ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativo-gestionale, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed organizzativa garantita per legge al responsabile di posizione organizzativa o di alta professionalità;
- il Settore dovrà in sostanza assicurare che tutte le fasi procedurali necessarie alla realizzazione del prodotto-servizio finale avvengano, il più possibile, all'interno delle strutture, permettendo all'ente di rispondere al meglio alle sollecitazioni ed istanze dell'utenza e di poter analizzare e valutare i risultati raggiunti, anche distinguendo tra

atti intermedi ed atti finali;

- la ridefinizione dei servizi ed il loro accorpamento all'interno dei settori risponde, inoltre, al principio organizzativo del coordinamento, ma anche allo stimolo fornito dalle leggi vigenti di attuare una progettazione integrata in cui il modello organizzativo deve essere concepito in una logica strettamente unitaria e coordinata con gli altri regolamenti dell'Ente;
- le scelte di riaccorpamento dei servizi devono essere considerate flessibili e, soprattutto, confacenti ad un mantenimento dell'operatività attuale dell'Ente che permetta al Comune di sviluppare in parallelo funzioni istituzionali ed attività di supporto, utilizzando quelle che si definiscono economie di scala e/o multifunzionalità in presenza di unità lavorative non eccedenti;

Dato atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. **Di procedere** alla ridefinizione della macrostruttura dell'Ente ed all'approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevedendo che la struttura si articoli ancora in n. 5 Settori;
2. **Di demandare** agli Uffici competenti il compito di trasmettere la presente deliberazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali per la dovuta informazione e di fornire ampia pubblicizzazione delle modifiche apportate secondo le vigenti disposizioni di legge;
3. **Di stabilire** che con successivi atti deliberativi si provvederà alla revisione del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del funzionigramma al fine di renderli coerenti con le modifiche apportate all'intero impianto organizzativo del Comune.
4. **Di demandare** al Sindaco, ai sensi del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109 del TUEL d.lgs 267/2000, nonché delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, sulla base del nuovo modello organizzativo l'individuazione e la nomina con proprio decreto dei responsabili dei n. 5 Settori, mentre al personale nominato sarà affidato l'incarico di assegnare successivamente gli incarichi di Responsabile del procedimento.

5. **Di dare atto** che con apposito provvedimento del competente OIV si provvederà alla graduazione -“pesatura” delle nuove posizioni apicali individuate ai fini della determinazione delle indennità di posizione e risultato ai sensi di quanto previsto dal vigente CCNL per il comparto delle Funzioni Locali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cornado Emanuela

(Firmato elettronicamente)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Addì, 07-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Cornado Emanuela

(Firmato digitalmente)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ex art. 49 del T.U.E.L.
(D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267).

Addì, 07-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Maccotta Fabrizio

(Firmato digitalmente)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione;

Ritenuta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli;

Visto il vigente O.A.EE.LL;

D E L I B E R A

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione;

E altresì

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il suddetto contenuto;

Considerato necessario, procedere con urgenza, al fine di attivare le necessarie procedure previste per legge;

Con votazione unanime e palese

D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si da atto che il Responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione “attestazione di regolarità contabile” così come prescritto dall’art. 49 del D. LGS 267 del 18/8/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
D'Ancona Fabrizio
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Calamia Luigi
(Firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ANZIANO
Bonì Massimo Giuseppe Dante
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

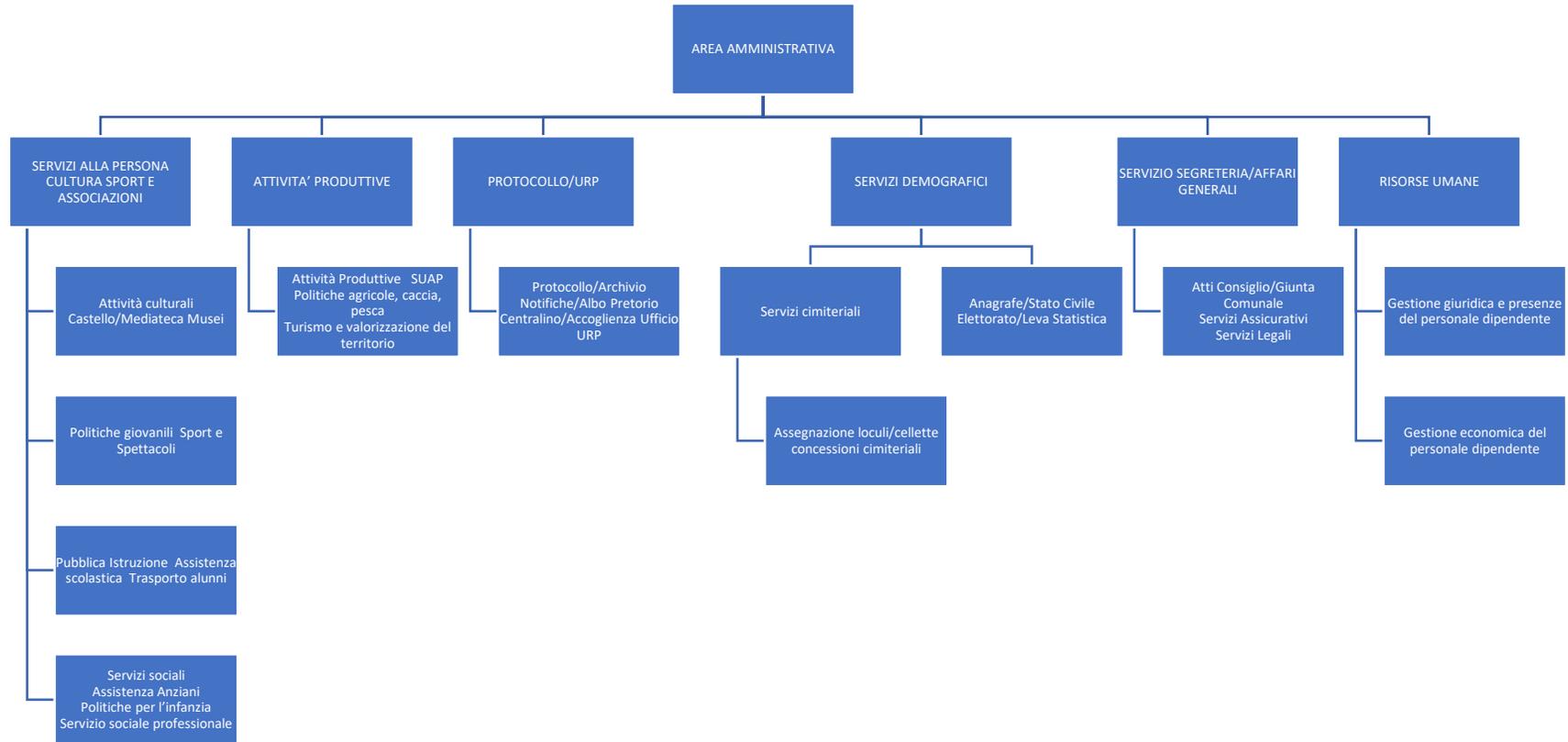
Data di esecutività: **08-06-2023**

[x] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12 comma 1).

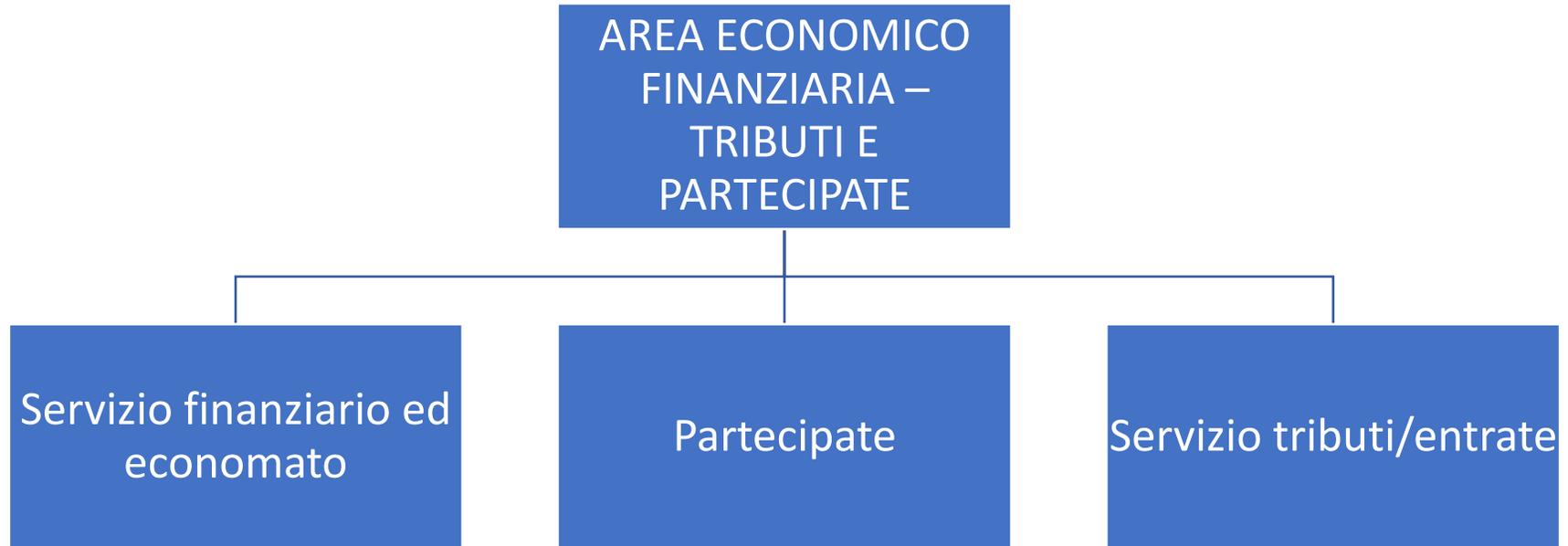
Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Calamia Luigi
(Firmato digitalmente)

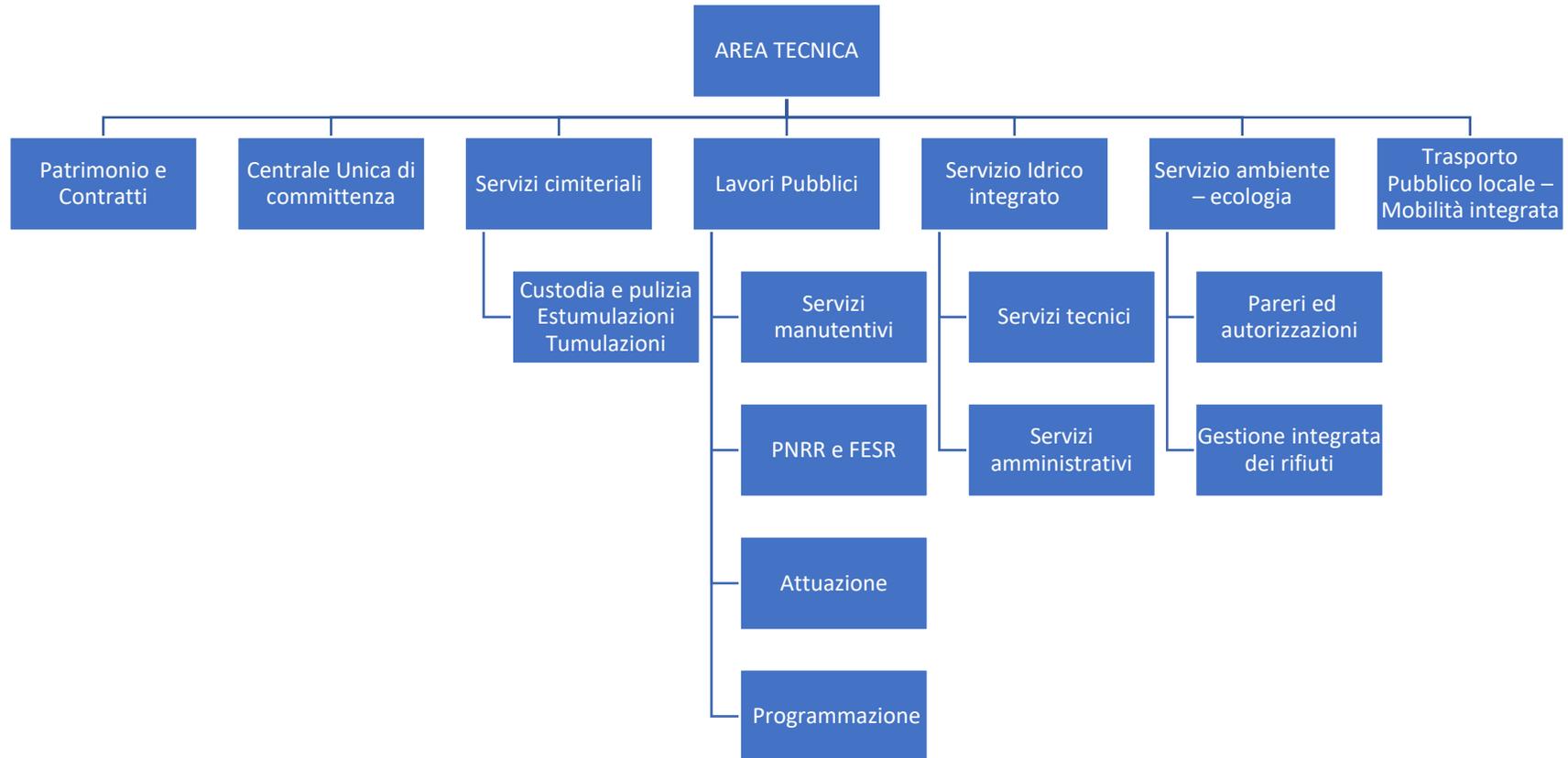
SETTORE I



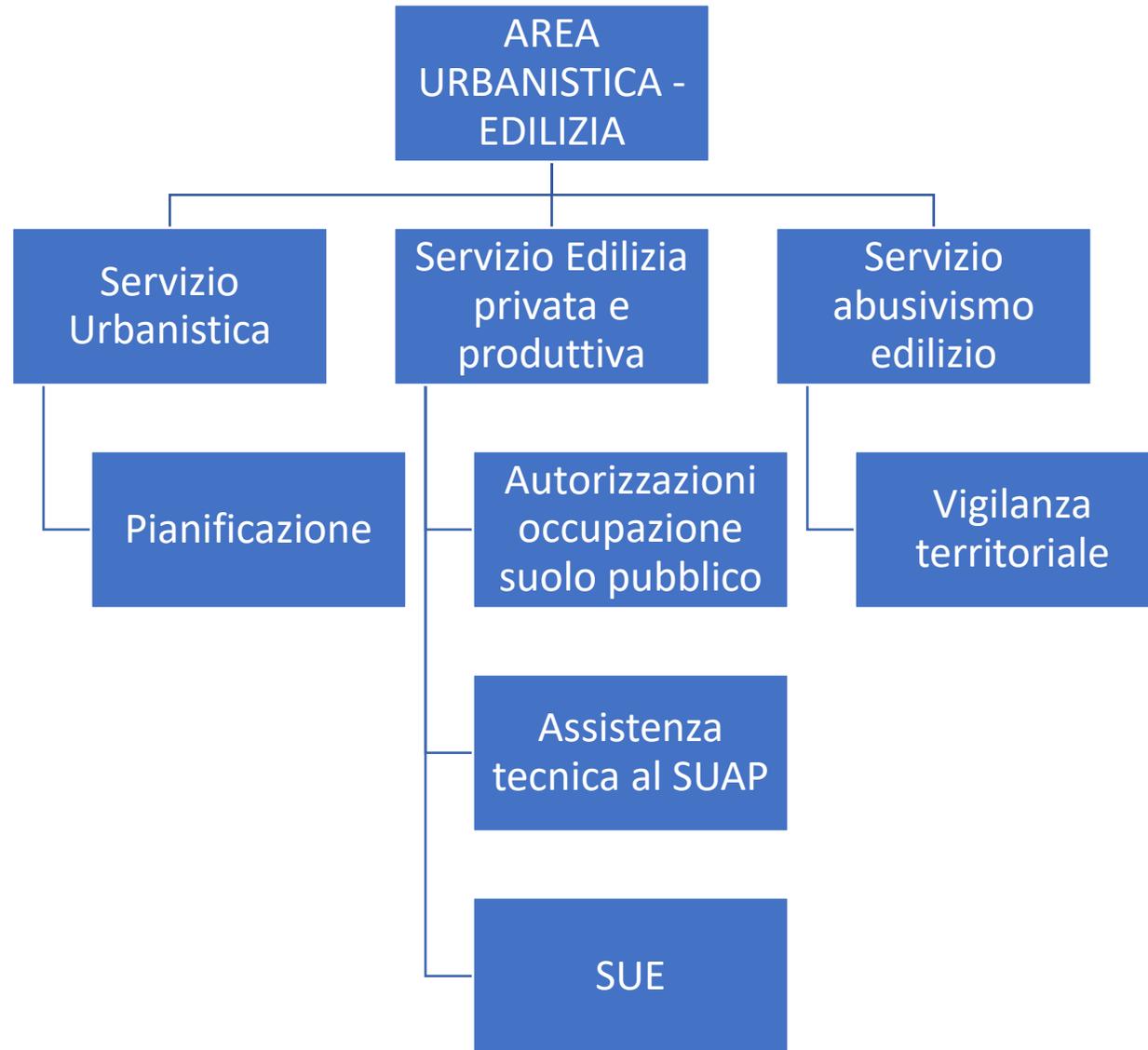
SETTORE III



SETTORE II



SETTORE IV



SETTORE V

